

I Musei civici in Toscana fra tradizione e nuove identità

A cura di Anna Maria Visser Travagli

L'immagine della Toscana è profondamente legata all'idea di un patrimonio artistico inestimabile in cui i valori universali della cultura sono stati in grado di coniugarsi con quelli peculiari delle città e del paesaggio. Non solo per quanto concerne il Rinascimento, ma per un arco temporale che va dall'epoca etrusca al Novecento, l'attività artistica ha prodotto in questa terra manufatti che pongono con ripetuta necessità il problema della conservazione e della valorizzazione in sintonia con il contesto che li ha prodotti. Ai musei civici toscani è dedicato il terzo volume di questa collana, frutto della giornata di studi organizzata a Prato nel 2009, in cui si sono confrontate le testimonianze di direttori di musei e responsabili istituzionali sulle possibili strategie con cui la nobile tradizione di questi musei può affrontare le sfide della nostra epoca. Coniugare il miglioramento dell'offerta dei servizi destinati ai visitatori con la salvaguardia di questa straordinaria e magnifica memoria può significare sia aprirsi maggiormente alle esigenze di incremento del turismo che specializzarsi in senso tecnico-scientifico recuperando nelle proprie radici le ragioni della contemporaneità.



COLLANA:	Progetto	“Museo civico. Tradizione e innovazione”
ISBN:	978-88-491-3532-9	
PAGINE:	205	
FORMATO:	135x210	
PREZZO:	€ 19,00	

CURATORE

ANNA MARIA VISSER TRAVAGLI è archeologa e museologa. Past-president dell'ANMLI e membro del direttivo nazionale, corresponsabile del progetto “Museo civico. Tradizione e innovazione”. Responsabile della Commissione personale e formazione della ICOM Italia. È stata direttore dei Musei civici di arte antica di Ferrara ed è attualmente docente di Museologia presso l'Università di Ferrara, dove dal 2004 co-dirige il corso di perfezionamento in Economia e management dei musei e dei servizi culturali, MuSeC.

